



La timida libertà Saluto di Boris Kochan

Così in una sera d'estate ... andrà avanti, il suo Never Ending Tour. Forse starà da qualche parte nel castello, presumibilmente non appariscente - e certamente non riconosciuto - in un angolo, lui, il timido. Lui, che non rientra in nessuna categoria, delude in modo affidabile le aspettative di tutti i tipi rifiutandosi costantemente di seguire l'immagine comune della ragione.

Joan Baez ha cantato su di lui in Diamonds and Rust, ricordando il suo regalo "cufflinks" - e dei suoi occhi "bluer than robin's eggs": Bob Dylan, tuttavia, non portava e non porta gemelli, anche se ad oggi probabilmente li porterà. Tuttavia, Bob Dylan non portava e non porta gemelli, anche se oggi probabilmente lo fa ancora prima delle apparizioni pubbliche.

Ma quanta libertà c'è in una persona che, come cantautore con i più grandi successi di tutti i tempi, non solo ha vinto un Oscar, ma ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura per le sue "ricreazioni poetiche nella grande tradizione della canzone americana", colui che suona la chitarra, l'armonica, l'organo e il piano, e sì, è diventato famoso anche come disegnatore, pittore e scultore. Il suo "tour infinito" con più di 4.000 concerti dal 1988 fa una tappa di esibizione nell'Alta Franconia - ancora una volta un luogo fuori dal mainstream, il fascino di un passato rivolto al futuro.

Knockin' on Heaven's Door - la libertà e la speranza non possono essere espresse in modo più splendido che con la leggendaria canzone folk di Bob Dylan del 1973: Auguro alla mostra sull'80° compleanno di Dylan un eccezionale successo, in grado di aprire i portoni del cielo!

Boris Kochan
Presidente della Confederazione del design tedesco
Vicepresidente del Consiglio culturale tedesco